



MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI E PER L'AERONAVIGABILITA'

AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

OGGETTO: Programma JSF – SISTEMA DI STOCCAGGIO ED AVIORIFORNIMENTO A
SCOMPARSA PER LA BASE AEREA DI GROTTAGLIE.

Si rende noto con il presente avviso che questa Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità (D.A.A.A.) ha ricevuto mandato per approvvigionare ed implementare il sistema in oggetto. A tal fine la Scrivente intende svolgere una consultazione preliminare di mercato, in osservanza alla Linea Guida ANAC n°8 ("Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili").

Si precisa che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio, trattandosi di un'indagine conoscitiva finalizzata a conoscere l'assetto del mercato e la competenza dei soggetti nel campo delle attività di cui trattasi e ogni altro elemento utile per valutare che gli stessi siano in grado di soddisfare le esigenze di questa Stazione nei tempi richiesti.

Il presente avviso ha quindi uno scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della D.A.A.A..

La D.A.A.A. si riserva la facoltà, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito all'indizione della successiva procedura per l'affidamento della fornitura in oggetto, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a qualsiasi titolo.

La D.A.A.A. si riserva altresì la facoltà di procedere con l'invio di eventuale Lettera di Invito/Richiesta di Offerta anche in presenza di una sola risposta alla presente Consultazione e di sottoporre la conseguente offerta ad analisi di congruità.

Le parti sono reciprocamente tenute al rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679.

1. Oggetto della fornitura

L'appalto ha per oggetto la fornitura ed implementazione di un sistema di stoccaggio e rifornimento "a scomparsa" presso la Base di Grottaglie, il cui Requisito Tecnico predisposto dallo Stato Maggiore Marina è disponibile presso: D.A.A.A. - 1° Reparto - 2ª Divisione, Via di Centocelle, 301 - 00175 ROMA, tel. 06/469132169 – Email: fabrizio.scottodisantol@am.difesa.it. In questo contesto "a scomparsa" significa che in condizione di riposo, quando l'impianto non è in funzione, tutti i componenti cardine (punti di rifornimento, centrali, serbatoi...) e gli accessori del sistema debbono risultare protetti da manomissioni, incendi, sabotaggi ed allagamenti, oltre che essere completamente mimetizzabili e carrabili da mezzi pesanti.

2. Importo presunto dell'appalto

L'importo presunto dell'appalto ammonta a 15.000.000,00 Euro, IVA esente ai sensi dell'art. 8bis del D.P.R. 633/1972. L'importo potrà essere ridotto in base alle priorità ed esigenze dell'A.D..

3. Indicazioni di massima relative all'appalto

1. Fornitura ed implementazione di un sistema di stoccaggio e rifornimento a scomparsa per velivoli F-35 presso la Base di Grottaglie (TA).
2. Tipo di contratto: per atto pubblico-amministrativo.
3. Durata totale del presente appalto: 4 anni.
4. Appalto unitario.
5. Codificazione secondo clausola standard di SEGREDIFESA.
6. Il sistema deve essere articolato sui seguenti componenti generali:
 - 6.1. Punti di Rifornimento, posizionati presso le linee volo o le aree di stazionamento degli aeromobili;
 - 6.2. Centrali di Erogazione, responsabili di movimentare il carburante dagli stoccaggi verso i Punti di Rifornimento;
 - 6.3. Stoccaggi Locali, contenenti il carburante da avviare, a richiesta, ai Punti di Rifornimento.
7. Il sistema deve essere in grado di effettuare tutte le operazioni necessarie all'avio-rifornimento, ossia:
 - 7.1. misurazione e filtrazione del combustibile avio immesso nei serbatoi locali proveniente sia dallo scarico di autobotti e sia dal deposito POL esistente con apposito oleodotto;
 - 7.2. carico avio-rifornitore/autobotte con filtrazione e misurazione;
 - 7.3. trasferimento tra serbatoi con filtrazione prodotto;
 - 7.4. riciclo di combustibile avio sui serbatoi con filtrazione;
 - 7.5. rifornimento velivolo;
 - 7.6. *defuelling* da aeromobili convogliato a serbatoi dedicati.
8. Il sistema deve possedere le seguenti caratteristiche:
 - 8.1. deve essere totalmente a "scomparsa", ossia prevedere l'alloggiamento sia delle Centrali di Erogazione che dei Punti Periferici di Rifornimento entro contenitori metallici stagni interrati, ove siano protetti da manomissioni, sabotaggi ed eventi esterni quali incendi, escursioni termiche ed allagamenti delle aree aeroportuali oltre che essere completamente mimetizzabili e carrabili da mezzi pesanti e consentire la completa transitabilità e carrabilità delle aree di installazione, con l'eliminazione di ogni ingombro superficiale pericoloso specialmente in fase di movimentazione ed accostamento dell'aeromobile;
 - 8.2. le Centrali di Erogazione e i Punti di Rifornimento devono trasferirsi in superficie entro un tempo max. di 30 secondi dalla posizione a "scomparsa" in modo da consentire l'inizio indipendente di operazioni di rifornimento (anche *hot refuelling*) nelle aree sopra descritte, in tempi unicamente dipendenti dalla disponibilità dell'aeromobile;
 - 8.3. il sistema deve consentire in contemporanea il rifornimento di combustibile avio a caldo/freddo e *defuelling* di un numero di aeromobili pari al numero di Punti di Rifornimento disponibili, con avvio delle operazioni entro 45 secondi e una lunghezza delle manichette di circa 25 metri, senza il coinvolgimento di avio rifornitori e senza l'ausilio di personale specializzato;
 - 8.4. il sistema deve consentire la completa eliminazione della circolazione e dell'impiego di automezzi con motore a scoppio con funzioni di rifornimento e di dispenser durante le operazioni di rifornimento al fine di portare ai massimi livelli la sicurezza del sistema;
 - 8.5. la tecnologia utilizzata deve escludere tubazioni flessibili in pressione per il collegamento tra Centrali Erogatrici e Punti Periferici di Rifornimento e deve prevedere serbatoi locali

- interrati a doppia parete con controllo continuo delle perdite in modo da aumentare la sicurezza del sistema;
- 8.6. i suddetti serbatoi locali dovranno essere collegati ed alimentati mediante opportuni azionamenti dal Deposito di combustibile avio esistente presso il sedime;
 - 8.7. il sistema deve consentire continuità di esercizio anche durante gli interventi di manutenzione ordinaria dei componenti del sistema;
 - 8.8. il trasferimento in superficie della Centrale Erogatrice e dei Punti Periferici di Rifornimento deve consentire all'operatore un completo e diretto controllo della maggior parte dei componenti e degli accessori del sistema, con conseguente rapidità di diagnosi e di interventi e nelle condizioni di massima sicurezza per il personale. L'operatore agirà a livello del suolo, con illimitate vie di fuga dal possibile luogo d'incidente, su apparecchiature completamente ventilate e protette da dispositivi multipli di sicurezza;
 - 8.9. nei Punti Periferici di Rifornimento non devono essere costantemente presenti volumi apprezzabili di combustibile e gli oleodotti di collegamento e l'impianto deve essere in pressione solo nei brevi periodi di attività necessari al rifornimento, con conseguente incremento dei livelli di sicurezza;
 - 8.10. il combustibile avio erogato all'aeromobile deve risultare depurato secondo i livelli prescritti dalla normativa nazionale anche in assenza di tempestivi controlli e manutenzioni dei gruppi di depurazione e per qualsiasi livello di inquinamento solido, liquido o termico del combustibile immesso nei serbatoi locali dell'impianto;
 - 8.11. la composizione del sistema in moduli containerizzati deve consentire l'agevole installazione della Centrale di Erogazione e dei punti di rifornimento periferici ed il loro eventuale ridislocamento e reimpiego;
 - 8.12. la composizione del sistema in moduli containerizzati deve consentire l'agevole potenziamento e il collegamento a nuovi moduli aeroportuali di rifornimento;
 - 8.13. gli elevati livelli di automazione e segnalazione devono consentire grande semplicità di gestione anche da parte di personale non specializzato permettendone la riduzione in numero e livello di specializzazione;
 - 8.14. il sistema deve consentire la possibilità di supervisione e controllo da remoto sia dello stato operativo (mostrare tutte le possibili fasi operative di ciascun punto di rifornimento) e di tutti i parametri funzionali delle macchine oltre che la gestione contabile del combustibile in tempo reale;
 - 8.15. il sistema deve essere progettato per essere alimentato in tutte le sue componenti dalla linea elettrica esistente della Base (che, in condizioni di emergenza, sfrutta i gruppi elettrogeni ubicati nelle centrali elettriche esistenti) e rispondere a tutti gli STANAG preposti al rifornimento di combustibile;
 - 8.16. il sistema deve essere codificato NATO;
 - 8.17. la tecnologia impiegata deve evitare la formazione di solfuri al suo interno anche per lunghi periodi di stoccaggio del combustibile e ridurre il grado di contaminazione per la presenza nel combustibile di sedimentazioni, emulsioni, ombreggiature dovute a particelle estranee, sedimenti vari ed acqua;
 - 8.18. ai fini della salvaguardia dell'ambiente, il sistema deve essere dotato di adeguata raccolta delle acque accumulate nei controcassoni (potenzialmente inquinate da idrocarburi), per il successivo smaltimento delle stesse;
 - 8.19. il combustibile erogato, nonché le caratteristiche complessive del sistema dovranno risultare conformi alla specifica AER-M-C-141 ed. 1985 ed alla STANAG 3149 "*Minimum quality surveillance of petroleum products*" ed.8 qualsiasi sia la temperatura ed il livello di inquinamento solido o liquido o termico del combustibile immesso nei serbatoi, in conformità con:
 - 8.19.1. la MIL-PRF 52038 rev 1;

- 8.19.2. la API/IP 1581 “*Specification and Qualification Procedures for Aviation Jet Fuel Filter/Separators (Class A, heavy duty, dell’American Petroleum Institute)*”, ultima edizione;
- 8.19.3. tutte le norme militari e civili derivate.
- 8.20. i dispositivi di sicurezza per il sistema devono comprendere almeno le seguenti apparecchiature:
 - 8.20.1. rete di dispersione delle cariche elettrostatiche;
 - 8.20.2. impianto antincendi di autoprotezione su *Main* e *Slave*;
 - 8.20.3. dispositivi anticesoimento su *Main* e *Slave*;
 - 8.20.4. dispositivi di blocco movimento su *Main* e *Slave*;
 - 8.20.5. comando blocco movimento *Main* per presenza personale all'interno del rispettivo contenitore stagno;
 - 8.20.6. dispositivi di blocco erogazione per emergenza su *Main* e *Slave*;
 - 8.20.7. dispositivo di blocco automatico riempimento serbatoi per max. livello del combustibile;
 - 8.20.8. dispositivo centralizzato di blocco elettropompe CTR per inquinamento solido/liquido del combustibile in erogazione;
 - 8.20.9. dispositivo di blocco elettropompe di singola CTR per eccesso di accumulo acqua nello scarico automatico dei rispettivi gruppi di filtro/separazione;
 - 8.20.10. dispositivi standard di protezione dei componenti elettrici del sistema.
- 8.21. il sistema dovrà essere corredato dai seguenti impianti e documentazione:
 - 8.21.1. Certificato di Prevenzione Incendi (per quanto applicabile);
 - 8.21.2. sistema di rilevazione fumi con allarme remotizzato.

9. Il sistema dovrà essere realizzato in due Lotti successivi, di seguito descritti.

9.1. **LOTTO 1**

Il Lotto 1 sarà composto da due sottosistemi dei quali il primo sarà a sua volta composto da:

- 9.1.1. nr. 1 Centrale Erogatrice;
- 9.1.2. nr. 1 area di stoccaggio di combustibile avio di capacità nominale complessiva pari a 540 mc; lo stoccaggio deve essere dotato di un sistema di automazione che consenta di controllare e monitorare il livello di combustibile totale sia durante il riempimento da deposito POL esistente o cisterna esterna che in fase di erogazione attraverso i Punti di Rifornimento e deve essere realizzato mediante serbatoi modulari di cui almeno uno (capacità equivalente di almeno 45 mc) dedicato al carburante ricevuto a seguito *defuelling*;
- 9.1.3. nr. 4 aree di sbocchi di avio-rifornimento "sopra ala" e "sotto ala", aventi ciascuna diam.>40 metri ed asservite da nr. 1 Punto di Rifornimento ciascuna con capacità di erogazione 0-1000 litri/1' in base alla capacità di ricezione degli aeromobili ed al numero di rifornimenti contemporanei, adatti all'*hot refuelling* ed al riciclo integrale delle tubazioni di erogazione;
- 9.1.4. nr. 4 aree di *defuelling*, coincidenti con le aree di cui sopra;

ed il secondo da:

- 9.1.5. nr. 1 Centrale Erogatrice;
- 9.1.6. nr.1 area di stoccaggio di combustibile avio di capacità nominale complessiva pari a 90 mc; lo stoccaggio deve essere realizzato mediante serbatoi modulari di cui almeno uno (capacità equivalente di almeno 20 mc) dedicato al carburante ricevuto a seguito *defuelling*;

- 9.1.7. opzionalmente, la capacità di stoccaggio deve essere incrementabile per ulteriori 450 mc;
- 9.1.8. nr.2 aree di sbocchi di avio-rifornimento "sopra ala" e "sotto ala", aventi ciascuna diam.>40 metri ed asservite da nr. 1 Punto di Rifornimento ciascuna, con capacità di erogazione 0-1000 litri/1' in base alla capacità di ricezione del velivolo ed al numero di rifornimenti contemporanei, adatti all'*hot refuelling* ed al riciclo integrale delle tubazioni di erogazione;
- 9.1.9. nr.2 aree di *defuelling*, coincidenti con le aree di cui sopra;
- 9.1.10. Entrambi i sottosistemi dovranno essere azionabili e monitorabili da un Sistema di Supervisione Remoto (SSR) da installare nella "*control room*" del nuovo edificio POL.

9.2. **LOTTO 2**

Il Lotto 2 sarà costituito da un sistema composto da:

- 9.2.1. nr. 2 Centrali Erogatrici;
- 9.2.2. nr. 1 area di stoccaggio di combustibile avio di capacità nominale complessiva pari a 540 mc costituita da serbatoi modulari di cui almeno uno (capacità equivalente di almeno 45 mc) dedicato al carburante ricevuto a seguito *defuelling*; lo stoccaggio deve prevedere una tripla protezione ed essere dotato di un sistema di automazione che consenta di controllare e monitorare il livello di combustibile totale sia durante il riempimento da deposito POL esistente o cisterna esterna che in fase di erogazione attraverso i Punti di Rifornimento;
- 9.2.3. lo stoccaggio sopra descritto deve essere collegato mediante oleodotto all'area di stoccaggio di cui al punto 9.1.2 (Lotto 1);
- 9.2.4. nr. 8 aree di avio-rifornimento "sopra ala" e "sotto ala", aventi ciascuna diam.>40 metri ed asservite da nr. 1 Punto di Rifornimento ciascuna, con capacità di erogazione 0-1000 litri/1' in base alla capacità di ricezione del velivolo ed al numero di rifornimenti contemporanei, adatti all'*hot refuelling* ed al riciclo integrale delle tubazioni di erogazione;
- 9.2.5. nr.8 aree di *defuelling*, coincidenti con le aree di cui sopra;
- 9.2.6. il sistema dovrà essere azionabile e monitorabile da un Sistema di Supervisione Remoto (SSR) dedicato da installare nella "*control room*" di un nuovo edificio (da realizzarsi separatamente).

4. **Requisiti - Esclusioni**

Ai fini di questa consultazione preliminare di mercato, gli operatori economici sono invitati a fornire evidenza di non rientrare nelle condizioni di esclusione da appalti pubblici di lavori, forniture e servizi ed in particolare di non rientrare nelle condizioni di esclusione di cui agli articoli 94-95-96-97-98 del D.Lgs. 36/2023 e all'articolo 11 del D.Lgs. 208 del 15 novembre 2011.

In caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in Legge 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

Si rammenta, in vista di un eventuale futuro avvio di procedimento per l'affidamento della commessa, che saranno comunque esclusi dal procedimento gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Le imprese non stabilite nell'UE dovranno indicare l'accordo internazionale o altro titolo ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 36/2023.

4.1 Requisiti di idoneità - Generali

Gli operatori economici dovranno fornire evidenza di:

- essere iscritti presso la CCIAA (o presso gli analoghi registri professionali o commerciali, se operatore economico estero) per attività afferenti alle prestazioni oggetto del presente avviso (articolo 100, comma 3 del D.Lgs. 36/2023). In caso di RTI o consorzi, questo requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese raggruppate o consorziate;
- qualora stabiliti in nazioni diverse dall'Italia, soddisfare i requisiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 208 del 15 novembre 2011 e del suddetto art. 100 del D.Lgs. 36/2023.

4.2 Requisiti di idoneità - Capacità economica e finanziaria

Gli operatori economici dovranno fornire evidenza del fatturato d'impresa annuo, relativo a forniture nel settore oggetto della consultazione e relativi servizi di supporto logistico integrato e addestramento, che deve essere cumulativamente pari o superiore a € 10.500.000,00 (70% del valore presunto per la fornitura in oggetto) realizzato negli ultimi 5 esercizi finanziari. Tale requisito è richiesto tenuto conto dell'entità, della complessità, della specificità dell'appalto e della necessaria esperienza ed affidabilità che devono possedere gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura.

La comprova del requisito è fornita dalla dichiarazione concernente il fatturato nel settore di attività oggetto della presente consultazione realizzato negli ultimi 5 esercizi, nonché dalla copia conforme della relativa documentazione contabile.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di due anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

4.3 Requisiti di idoneità - Capacità tecnica e professionale

Gli operatori dovranno fornire evidenza di possedere le capacità tecniche e professionali di cui all'Allegato II – 12 del D.Lgs. 36/2023.

Nello specifico, in considerazione dell'elevato contenuto tecnologico sia del sistema in oggetto, che della sua posa in opera, collegamento ed avviamento operativo, ai sensi dell'Art. 104 – comma 11 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. non potranno essere oggetto di avvalimento (né acquisiti in altra via temporanea) e dovranno essere dimostrati all'atto della partecipazione alla presente Consultazione di Mercato sia la qualificazione relativa alla categoria OG6-II ("Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione") che tutti i seguenti requisiti:

1. gli operatori economici devono possedere, mantenere aggiornato e gestire con la massima efficienza ed efficacia il proprio Sistema Qualità Aziendale, per il quale è richiesto il possesso di Certificazione ISO 9001:2015 in corso di validità, oppure avere presentato le istanze necessarie in modo da conseguirla entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte, e dovrà mantenere tale certificazione (senza spesa alcuna per l'A.D.) fino al termine finale delle attività che verranno richieste per il raggiungimento del fine dell'impresa. A tal proposito si precisa che le attività afferenti l'eventuale futuro

appalto saranno soggette ad Assicurazione Qualità Governativa, e la Ditta a cui verrà eventualmente affidata l'attività dovrà redigere specifico Piano di Qualità da sottoporre ad approvazione di questa D.A.A.A. per la realizzazione dell'impresa;

2. gli operatori economici devono dimostrare di essere in grado di progettare, costruire, installare e avviare in esercizio, in un tempo non superiore a 36 mesi, un sistema di rifornimento "a scomparsa", come definito al precedente punto 1., dotato delle caratteristiche indicate al precedente punto 3. del presente avviso utilizzando componenti e soluzioni tecniche già sviluppate e qualificate/verificate/certificate (non prototipiche) e che non violino i diritti esclusivi di terzi relativi a privativa industriale. A tal fine è richiesto di fornire l'elenco delle principali commesse aventi ad oggetto sistemi di rifornimento di aeromobili militari. Per almeno una di queste, è necessario documentare che si tratti di un sistema "a scomparsa" come sopra definito, con caratteristiche riconducibili a quelle descritte al precedente punto 3., già realizzato e perfettamente funzionante;
3. nel caso in cui l'operatore economico interessato sia un RTI, tutti i requisiti tecnico/professionali appena descritti (ivi inclusa la qualificazione OG6-II) dovranno essere garantiti autonomamente dalla mandataria, che deve quindi dimostrare di possedere tutte le capacità tecniche e professionali necessarie a progettare, realizzare e posare in opera le parti fondamentali dell'impianto;
4. gli operatori economici devono infine fornire:
 - 4.1. una dichiarazione di conformità al Regolamento REACH da cui risulti che sono al corrente dei loro obblighi, che hanno adempiuto agli stessi e che hanno verificato che i loro eventuali subfornitori operano conformemente al regolamento in parola;
 - 4.2. una dichiarazione da cui risulti che gli impianti, compresi tutti i loro allestimenti, equipaggiamenti, e ogni altro oggetto di fornitura, ecc., sono prodotti utilizzando materiale senza amianto (*asbestos free*), in ossequio alla Legge 257/92, al D.M. 6/09/1994 e D.Lgs. 257/06 di recepimento della direttiva europea 2003/18/CE e secondo gli Standard disciplinati dalla *Regulation (EC) N° 1907/2006 of the European Parliament and of the Council of 18 December 2006*;
 - 4.3. una dichiarazione in cui attestino di essere in grado di soddisfare i requisiti di sicurezza dell'approvvigionamento di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 208 del 15 novembre 2011. In particolare gli operatori economici dovranno garantire la capacità di assicurare nel tempo il mantenimento delle capacità operative dell'impianto di cui al presente bando (riparazione, applicazione di modifiche, analisi tecniche, ecc.). I soggetti partecipanti dovranno dimostrare di poter possedere questo requisito – che per sua natura esclude la possibilità di acquisire le relative capacità tecniche e professionali in via temporanea e/o limitata – sia all'atto della presente Consultazione che al momento dell'entrata in efficacia dell'eventuale futuro contratto.

Nel ribadire che, nell'ambito dell'eventuale futuro procedimento di affidamento della commessa, relativamente al possesso delle capacità tecniche di progettazione, realizzazione e conduzione dell'impianto sarà inammissibile il ricorso all'avvalimento, si precisa tuttavia che esso sarà potrà essere ammesso per quanto attiene alla eventuale progettazione e realizzazione dei lavori e delle opere complementari quali, ad esempio e senza pretesa di esaustività, scavi, trincee e alloggiamenti interrati per:

- serbatoi;
- azionamenti;
- servomeccanismi;

- condotti;
- dispositivi di controllo.

5. Modalità di presentazione della documentazione

Gli operatori economici possono presentare la documentazione comprovante le evidenze richieste al precedente punto 4. (incluso sotto-paragrafi) del presente avviso, mediante invio di una comunicazione, completa di tutta la documentazione probante, all'indirizzo di posta elettronica certificata armaereo@postacert.difesa.it. La spedizione deve avvenire da un indirizzo di posta elettronica certificata.

Le suddette comunicazioni devono pervenire, complete di tutta la documentazione probante, entro 30 giorni solari a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso (fa fede la data e l'ora di arrivo della PEC).

Al fine di garantire l'efficacia, la tempestività ed il buon andamento dell'azione amministrativa, in vista del soddisfacimento delle primarie esigenze operative delle FF.AA., e fatto salvo il principio del "soccorso istruttorio", le comunicazioni pervenute dopo la scadenza del predetto termine o che dopo tale termine risultino comunque incomplete **NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE**.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportato il mittente e la seguente dicitura: Informazioni ed evidenze relative alla fornitura ed implementazione di "sistema di rifornimento a scomparsa presso la Base di Grottaglie".

Alla comunicazione, che deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico e resa conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 DPR 445/2000, in quanto contenente dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovrà essere allegata una fotocopia non autentica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

E' fatta richiesta ai soggetti che partecipano alla consultazione di indicare se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato e la competenza del soggetto nel campo di attività di cui alla consultazione.

6. Punti di contatto

Eventuali informazioni sull'approvvigionamento potranno essere chieste a:

- aspetti tecnici: alla 2^a Divisione del 1° Reparto, Via di Centocelle, 301 - 00175 ROMA, tel. 06/469132169 – Email: r1d2s0@armaereo.difesa.it;
- aspetti amministrativi: alla 9a Divisione, Via di Centocelle, 301 - 00175 ROMA, tel. 06/469132051 – Email: vdad0@armaereo.difesa.it

IL CAPO DELLA 2^a DIVISIONE
Col. G.A.r.n. Fabrizio SCOTTO di SANTOLO